



AUTORITA' PORTUALE CATANIA

OGGETTO: Porto di Catania. Chiusura delle aree operative retrostanti alle banchine nn° 07 e 08 del molo F. Crispi per rifacimento del manto stradale.-

Ordinanza n° 04 del 10 / 02 /2012

Il Presidente della Autorità Portuale di Catania,

VISTO il codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942 n. 327 ed il relativo Regolamento di Esecuzione – Navigazione Marittima – approvato con DPR 15.02.1952 n. 328;

VISTO l'art. 8 lett. H legge 84/94 che sancisce la competenza della Autorità Portuale nella amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo;

VISTO il D.M. 01.07.2008, emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente di questa Autorità Portuale;

VISTO il nuovo codice della strada approvato con DL n. 285/92, il regolamento di esecuzione e attuazione, approvato con DPR n. 495/92 e s.m.i.;

VISTO il verbale di consegna dei lavori secondo il quale, la Ditta geom. Rapisarda deve procedere al rifacimento del manto stradale della pavimentazione del molo F. Crispi del Porto di Catania;

CONSIDERATO il rilevante interesse pubblico sotteso al citato intervento, la dovuta salvaguardia della pubblica incolumità nonché la necessità di deviare il traffico portuale;

ORDINA

Art. 1

Dalle ore **07.00 del 14.02.2012** e fino al termine dei lavori stimato per le ore **08.00 del 18.02.2012** è vietato il transito nelle aree dei piazzali operativi retrostanti alle banchine del molo F. Crispi nn° 07 e 08, meglio indicate nell'allegata planimetria.

In dette aree è altresì assolutamente vietato, nelle ore diurne e notturne, la sosta di carrelli, rimorchi, trailer, autoveicoli, container e merci varie.

Art. 2

La Ditta esecutrice dei lavori dovrà altresì provvedere alla delimitazione fisica dell'area di cantiere, mediante apposita installazione di mezzi di interdizione, in modo da garantire la sicurezza e l'interesse delle aree.

Art. 3

La Ditta esecutrice dei lavori, dovrà dislocare in maniera ben visibile, e nei punti necessari, appositi segnali diurni e notturni nonché idonea cartellonistica monitoria concernente l'esecuzione dei lavori in oggetto e la temporanea deviazione del traffico.

La stessa Ditta dovrà adottare, altresì, ogni ulteriore azione utile a garantire la sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità nell'ambito delle predette aree sulle quali la sopracitata Ditta manterrà la propria correlata responsabilità nei limiti della disciplina della presente ordinanza.

Se necessario la Ditta esecutrice, al termine della durata prevista dalla presente ordinanza, posizionerà sulla zona di intervento delle lastre in ferro per consentire il transito dei mezzi per ulteriori dieci giorni.

Art. 4

Oltre la sanzione per violazione della presente, è prevista la rimozione forzata d'ufficio con oneri a carico dell'inadempiente per tutti i mezzi e le merci in sosta lungo la sede stradale indicata, che possa intralciare il flusso veicolare.

Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore per il periodo previsto indicato all'art. 1 di cui sopra, termine oltre il quale, se non sarà intervenuta apposita modifica, si intenderà automaticamente abrogata.

Art. 6

I contravventori delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza saranno puniti – salvo che il fatto non costituisca più grave reato – ai sensi ed effetti degli art. 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione.

Art. 7

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

Catania il 10/02/2012



IL PRESIDENTE
Santo CASTIGLIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Santo Castiglione", written over the printed name.

AUTORITA' PORTUALE
DI CATANIA

